

Fecondazione eterologa, previsti permessi dal lavoro

Permessi dal lavoro per la fecondazione eterologa. Per i lavoratori dipendenti la donazione di cellule riproduttive sarà equiparata al trapianto di midollo e all'attività trasfusionale. Fissati, inoltre, i limiti di età. Gli uomini saranno ammessi alla donazione solo se compresi tra i 18 e i 40 anni, mentre per le donne, l'intervallo diminuisce. Saranno ammesse alla donazione solo donne di età compresa tra i 20 e i 35 anni. Il tutto, fermo restando il divieto di donazione di cellule riproduttive tra parenti fino al quarto grado. Queste alcune delle misure contenute nella proposta di legge in materia di fecondazione eterologa, a firma del ministro della salute Beatrice Lorenzin, ed esaminato nel corso del Consiglio dei ministri che si è svolto l'8 agosto scorso e, al termine del quale, il ministro ha reso nota la volontà del governo di rimettere l'approvazione del testo al classico iter parlamentare (si veda *ItaliaOggi* del 26 agosto 2014). La proposta di legge delinea i tratti che dovrà assumere la donazione di materiale genetico ponendo come caposaldo il fatto che questa dovrà essere volontaria e gratuita. Di conseguenza, tutti i contratti onerosi, stipulati a questo scapo saranno ritenuti nulli. Non solo. Prevista anche la possibilità di importare ed esportare gameti purché questo avvenga solo da e verso istituti di tessuti accreditati in base alla normativa europea vigente. A completare il quadro, infine, i permessi dal lavoro. Ai donatori con rapporto di lavoro dipendente, o interessati dalla tipologia previste dal dlgs 276/2003 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro), verranno applicate le disposizioni attualmente previste in materia di attività trasfusionali e di trapianto di midollo. Prevista, inoltre, la tracciabilità del percorso delle cellule riproduttive dal donatore al nato e viceversa. A tal fine potranno essere applicate, nei limiti della loro compatibilità, le disposizioni vigenti in materia di donazione, ap-

provvigionamento, controllo, lavorazione, conservazione, stoccaggio e distribuzione di tessuti e cellule umani.

Beatrice Migliorini



Il testo della proposta sul sito www.italiaoggi.it/documenti

